

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Premesso che:

PROPONE

- 1) Approvare lo schema di convenzione composto da n. 9 articolo, tra l'Ente Parco delle Madonie e il Comune di Polizzi Generosa, gestione "Canile Comprensoriale di Isnello" trasmesso con nota 3546 del 22/11/2016, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale..

- 2) Autorizzare l'Ing. Mario Zafarana alla sottoscrizione della convenzione.

L'Istruttore Amministrativo

f.to Geom. Gandolfo Placa

Il Responsabile dell'Area Tecnica

f.to Ing. Mario Zafarana

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e il Comune di Polizzi Generosa – Gestione Canile Comprensoriale di Isnello

PARERI

UFFICIO TECNICO III AREA

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data _____ -

**Il Responsabile della III Area Tecnica
f, to Ing. Zafarana Mario**

UFFICIO FINANZIARIO Parere di regolarità contabile ; Favorevole

Data 11/08/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F, to Dott. Francesco S. Liuni

Visto, per la legittimità dell'atto
Il Segretario Comunale
(Dr. Vincenzo Sanzo)

Il **Presidente del Consiglio** Gandolfo Pantina, passa ad esaminare l'argomento posto al punto n. 4 dell'o.d.g., avente ad oggetto: “**Approvazione schema di convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e il Comune di Polizzi Generosa – Gestione Canile Comprensoriale di Isnello**”, dando lettura della proposta del Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Zafarana corredata dei pareri di regolarità Tecnica e contabile e del verbale della II Commissione Consiliare n. 3/2017 con cui la commissione “pur considerando il rispetto che gli animali meritano, è inammissibile in un periodo di crisi e di grave emergenza che il comune si debba far carico di costi insostenibili rinunciando ad altre priorità”.

Il Presidente del Consiglio fa presente che la convenzione in oggetto è stata approvata da diversi comuni del circondario tranne che dai comuni di Caltavuturo e di Polizzi Generosa. E' a conoscenza che il comune di Caltavuturo non ha aderito al protocollo di intesa ed ha bocciato la convenzione con l'Ente Parco delle Madonie anche per il numero esiguo di cani che debbono custodire, ed ha risolto il problema affidando i cani all'associazione venatoria. Per quanto concerne il comune di Polizzi Generosa, fa presente che la problematica è complessa sia perché la convenzione vincola il comune per un lungo periodo – 9 anni – sia per gli ingenti costi di gestione a cui il comune è sottoposto a causa dell'elevato numero di cani da custodire. Dà lettura della nota del 23 ottobre 2017 a firma del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dott. Liuni con la quale trasmette il prospetto riepilogativo – estratto conto al 23/10/2017 – relativo alle spese liquidate e pagate per la gestione del canile, che ammontano ad euro 73.804,08 e comunica che “il capitolo di bilancio prevede uno stanziamento di euro 80.000 e che lo stesso risulta incapiente per far fronte ad ulteriori liquidazioni e pagamenti”.

A questo punto il Presidente, considerate le problematiche sopra esposte, sottopone al Consiglio Comunale alcune possibilità facendo presente anche che è in fase di progettazione la costruzione di un canile comunale da parte del Comune di Palermo a cui in un possibile futuro si può pensare di aderire:

- rinviare il punto in corso di trattazione per non più di 15 giorni, al fine di programmare una eventuale variazione del bilancio 2017/2019;
- fare un tentativo con l'associazione venatoria di Polizzi al fine di affidare la custodia dei cani abbandonati;
- dare mandato al responsabile del settore tecnico di esperire gara sul MEPA o procedere con gara aperta ad evidenza pubblica con il criterio del maggior ribasso al fine di verificare chi offre l'offerta più vantaggiosa per il servizio di che trattasi;
- investire la Prefettura del presente problema;

Interviene il **consigliere D'Ippolito** il quale dichiara che non è giusto che il consiglio comunale approvi questa convenzione per più motivi: non capisce perché l'Ente Parco delle Madonie chieda dei soldi ai comuni essendo il canile gestito da privati; come è possibile affidare un servizio senza aver fatto a monte una gara di appalto; sarebbe opportuno incaricare la Polizia Municipale di effettuare un'indagine per capire come mai a Polizzi c'è un così alto numero di cani abbandonati. Continua facendo presente che indipendentemente da come evolve la discussione è contrario all'approvazione della convenzione oggetto della discussione.

Interviene il **consigliere Borgese** il quale dichiara di essere favorevole al rinvio del suddetto punto all'ordine del giorno per trovare le soluzioni più opportune per la tutela degli animali abbandonati.

Interviene il **Vicesindaco Lipani** la quale dichiara di trovarsi d'accordo con ciò che è stato detto dai consiglieri che sono intervenuti precedentemente e quindi che non si trova d'accordo ad approvare la convenzione con l'Ente Parco e che quindi bisogna cercare altre soluzioni in considerazione anche del fatto che il comune di Polizzi non può da solo affrontare gli elevati costi che la gestione del canile comporta.

Interviene la **consigliera Ciraulo** la quale concorda con quanto detto dal Vicesindaco.

Il **consigliere Lo Verde** ritiene che la problematica non è risolvibile dal consiglio comunale e che il comune di Polizzi affronti una spesa così gravosa per la custodia dei cani. Si dovrebbe avere un canile cui appoggiarsi ma non può essere il canile comprensoriale di Isnello sia perché la convenzione vincolerebbe il comune per un lungo periodo e sia per gli alti costi. Propone che il consiglio comunale autorizzi il responsabile del settore tecnico ad aprire un dialogo con

associazioni venatorie di Polizzi.

Anche la **consigliera Macaluso** propone di dare incarico all'ing. Zafarana di aprire un dialogo con l'associazione venatoria di Polizzi.

Interviene il **consigliere Dolce** il quale dichiara che la questione è complicata. Da un lato c'è una legge che tutela gli animali, che i comuni sono tenuti ad applicare. Ma nello stesso tempo la spesa non può essere a carico dell'Ente locale che subisce una legge. Chiarisce che è propenso a trovare una soluzione con l'associazione venatoria di Polizzi e di essere favorevole al rinvio del punto in corso di discussione.

La **consigliera Rinaldi** propone di applicare quanto previsto dalle legge regionale 15/2000. Chiarisce che l'amministrazione ha avuto una riunione con l'ASP e l'ufficio Veterinario in cui ha prospettato le problematiche di Polizzi per l'elevato numero di cani abbandonati sul proprio territorio e che non ci sono state soluzioni.

A questo punto il Presidente pone all'attenzione del Consiglio l'eventuale bocciatura della convenzione con l'Ente Parco.

Interviene il **responsabile del settore tecnico**, proponente dell'atto, il quale dichiara, pur avendo espresso parere favorevole alla proposta, che ci sono degli elementi di perplessità dovuti anche al periodo di nove anni proposto per il rinnovo della convenzione. E per questo ha avuto dei contatti con il Commissario Straordinario dell'Ente Parco il quale gli ha riferito che avrebbe approfondito la questione e subito dopo si sarebbe incontrato con i rappresentanti del comune di Polizzi. Pertanto, nelle more, sarebbe favorevole, in qualità di proponente, a ritirare il punto di che trattasi.

Il **consigliere Cascio Mario** (52) propone di sospendere il consiglio per 5 minuti.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta del consigliere Cascio che viene approvata dal consiglio con voti unanimi.

Alla ripresa dei lavori, dopo 5 minuti di sospensione, il Presidente fa presente che la volontà del consiglio è quella di rinviare il punto di che trattasi per un periodo massimo di 15 giorni al fine di programmare un'eventuale variazione di bilancio 2017/2019, anche se lui sarebbe per bocciare la convenzione con l'Ente Parco.

Il **consigliere Dolce** propone di dare un segnale all'Ente Parco bocciando la proposta in quanto il comune non può affrontare una spesa così ingente.

Il capogruppo di maggioranza **Di Fiore** dichiara che, in virtù di quanto emerso nel corso della discussione e di quanto detto dal responsabile del settore tecnico, il suo gruppo è favorevole al rinvio del suddetto punto all'ordine del giorno.

Il capogruppo di minoranza **Cascio Santina Maria** dichiara che il suo gruppo è per bocciare la proposta relativa alla convenzione con l'ente Parco.

Il **Presidente del Consiglio** chiarisce che metterà ai voti la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno per un periodo massimo di 15 giorni. Se la proposta di rinvio verrà approvata dal consiglio comunale il punto sarà trattato massimo entro 15 giorni e comunque prima del termine previsto dalla legge per deliberare le variazioni di bilancio. Qualora la proposta di rinvio venisse bocciata dal consiglio comunale si aprirà la discussione sul punto di che trattasi per la relativa approvazione o bocciatura da parte del consiglio comunale.

Il **consigliere D'Ippolito** rileva che se la convenzione verrà rinviata dal Consiglio Comunale dovrà essere riproposta con nuovi elementi sulla base di quanto si è discusso in consiglio comunale.

A questo punto il Presidente mette ai voti il rinvio del punto all'ordine del giorno concernente **“Approvazione schema di convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e il Comune di Polizzi Generosa – Gestione Canile Comprensoriale di Isnello”**.

Con voti favorevoli 9, astenuto 1 (Rinaldi) e voti contrari 5 (Cascio Santina, Macaluso, Borgese, Cascio Mario '52 e Dolce) espressi da 15 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta, il Consiglio Comunale

DELIBERA

di rinviare il presente atto con l'impegno di riproporlo prima della delibera delle variazioni di bilancio e in ogni caso non oltre il trenta di novembre